

Anno I - numero 2 - Settembre 2018

MANAGER E RAPPRESENTANZA 4.0



Riportiamo alcuni risultati significativi dell'indagine sulla rappresentanza svolta da **CIDA** (Conferazione Italiana Dirigenti d'Azienda e Alte Professionalità) di cui la nostra Federazione FIDIA è socio fondatore .

Tale ricerca svolta da “ **Astra Ricerca**” in modo innovativo e scientifico, ha agito su due fronti: uno quantitativo e l'altro qualitativo:

Il primo, che ha coinvolto dirigenti del commercio, dell'industria e del pubblico , ha consentito di interpellare **3.600** manager per avere “ il polso” della più vasta platea possibile.

Il secondo, svoltosi attraverso “focus group” dislocati sul territorio, ha riguardato i dirigenti di tutte le federazioni di CIDA con una discussione aperta alle diverse realtà professionali e regionali.

Senza voler entrare nel dettaglio dei risultati della ricerca (disponibile sul sito CIDA, www.cida.it) che richiederanno diversi momenti di approfondimento e discussione, vi sono alcuni punti che meritano di essere evidenziati.

Una delle domande da cui si è partiti per sviluppare questa indagine è “**c'è bisogno dei sindacati dei dirigenti in futuro?**” la risposta è risultata chiara, netta:

le Associazioni di Categoria e le Federazioni ci sono e ci devono essere. Per quasi tutti gli intervistati infatti non solo ce ne è un forte bisogno, ma questa necessità è crescente col passare degli anni.

La rappresentanza, dicono i dirigenti, è sicuramente un valore che si deve declinare attraverso la tutela della categoria (contrattuale e legale) e un'azione quanto più possibile innovativa sia sul fronte del contratto, sia su quello del ruolo e della figura del manager.

Ne emerge inoltre un quadro non banale sulla rappresentanza dei dirigenti : se è vero che il contesto (sociale, economico, politico, istituzionale) è fonte di preoccupazione, l'atteggiamento complessivo della categoria è positivo o almeno “reattivo”. Le sfide vanno affrontate e, almeno alcune di esse, sono fonte di

nuovi stimoli, di una ulteriore voglia di fare e mettersi alla prova.

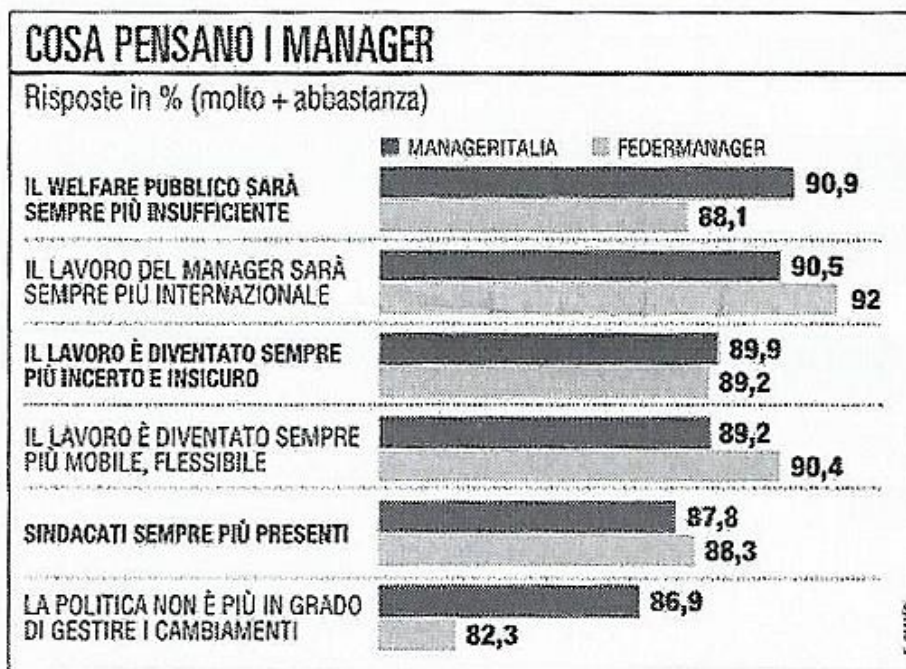
Si evidenzia inoltre dalle risposte e dai colloqui l'esigenza di ricostruire, rilanciare ed accreditare la reputazione del manager nell'opinione pubblica e rinsaldarne il ruolo di classe dirigente del Paese. Viene perciò chiesto a CIDA quale "trait d'union" con le Istituzioni, di essere e farsi interprete di una classe dirigente che sente il peso delle proprie responsabilità individuali e collettive ma che è anche consapevole dei valori che la distinguono.

Nei prossimi mesi le Federazioni associate (nel nostro caso FIDIA) si metteranno attorno ad un tavolo per definire le politiche confederali del prossimo mandato e per concordare le azioni in grado di completare il rilancio.

Va in questa direzione anche la creazione di un "Osservatorio sulla dirigenza" che è stato costituito con ADAT (Associazione per gli studi e le ricerche internazionali e comparati nell'ambito delle relazioni industriali e di lavoro) diretta da Michele Tiraboschi. Sarà un osservatorio permanente sui cambiamenti d'impresa e del lavoro che produrrà ogni anno un "rapporto aperto" di analisi e proposte che i dirigenti offrono al Paese.

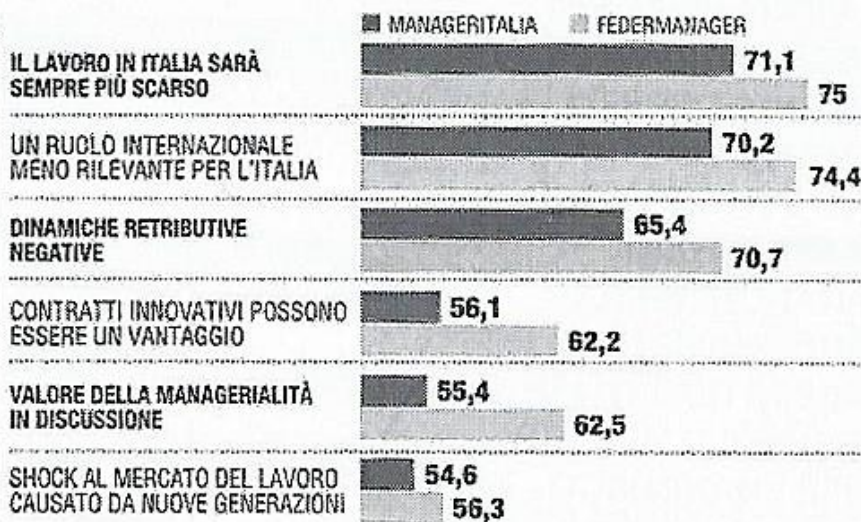
Si porrà particolare attenzione allo scenario internazionale per analizzare "buone prassi" (soprattutto in tema di politiche attive e di ricollocazione) il tutto con l'obiettivo di contribuire a diffondere la cultura della managerialità, ed a modificare quella percezione sociale che purtroppo considera ancora i dirigenti come una "élite" autoreferenziale, disimpegnata rispetto ai problemi sociali.

A riscontro di quanto sopra riportiamo alcune tabelle pubblicate dal quotidiano LA REPUBBLICA AFFARI E FINANZA del 4 giugno 2018 che evidenziano i risultati della ricerca relative al bisogno di rappresentanza e in quali ambiti sono le maggiori aspettative dei dirigenti.



I CAMBIAMENTI IN ATTO NELLA SOCIETÀ

Opinione dei manager, risposte in % (molto + abbastanza)



FIDIA ha sempre fatto un lavoro incisivo portando le istanze della nostra categoria nelle sedi nazionali ma per ottenere dei risultati significativi è

NECESSARIO

il contributo di tutti ed in primo luogo **dei Dirigenti in servizio** che vivono sulla loro pelle i continui cambiamenti del mercato. Siamo pertanto a disposizione per ogni chiarimento e per raccogliere i Vostri suggerimenti.

SOLI O IN COMPAGNIA?



Come avrete avuto modo di leggere nell'articolo che precede e che riguarda l'innovativa iniziativa sponsorizzata da CIDA, i manager italiani auspicano tra altre cose che vi sia una maggiore rappresentanza da parte degli organismi associativi di categoria anche in sede nazionale e governativa.

E' evidente che tale rappresentanza raggiunge maggior significato e peso solo **se supportata dalla partecipazione dei dirigenti in attività** che devono sia manifestare le loro esigenze in fase dei rinnovi contrattuali e sia suggerire tutti quelle innovazioni nelle Associazioni stesse che permettano di affrontare in maniera diversa dal passato tutti i cambiamenti che modificano continuamente e rapidamente il mercato

del lavoro.

Mentre diventa necessario attrezzarsi in maniera innovativa per vincere le nuove sfide, ci siamo trovati di fronte ad un altro aspetto dovuto agli sconvolgimenti provocati dai fattori quali la globalizzazione, le nuove tecnologie, le fusioni rese necessarie per avere dimensioni utili alle sfide internazionali.

Stiamo parlando della fuoriuscita dal lavoro di numerosi colleghi prima del raggiungimento dei requisiti pensionistici.

Analizzando infatti i dati in nostro possesso relativi alle conciliazioni degli ultimi 5 anni e relativi a 75 colleghi, abbiamo riscontrato con preoccupazione che quasi i 2/3 della totalità sono relativi a cessazioni di rapporti di lavoro concentrati nell'ultimo biennio e nella fascia di età tra i 56-60 anni

Ci pare perciò importante ricordare che il momento della gestione di questa fase molto delicata del proprio percorso professionale può essere resa meno traumatica facendo tempestivamente riferimento alla nostra Associazione soprattutto chiedendo suggerimenti e consigli **sin dalle prime fasi della trattativa** al fine di conoscere con chiarezza quanto il nostro CCNL prevede in queste circostanze per arrivare ad un accordo quanto più cautelativo per il Dirigente.

Una volta definito il testo dell'accordo con la propria azienda, il dirigente potrà inoltre avvalersi del supporto dell'Associazione anche per la relativa ratifica in sede ANIA.

HAI QUALCOSA DA DIRE?

Questa Newsletter è uno spazio a disposizione degli iscritti all'Associazione dove scambiarsi informazioni, opinioni, esperienze. E', quindi, fondamentale la partecipazione di tutti per renderlo sempre più interessante ed efficace.

Perciò se hai proposte, idee, esperienze che vuoi condividere con i tuoi colleghi dirigenti, contattaci o invia direttamente il tuo contributo: lo terremo sicuramente in conto e, se del caso, lo pubblicheremo appena possibile.

Ci contiamo

Scrivici a Redazione@aldia-info.it

Se desidera essere cancellato dalla mailing list di ALDIA e non ricevere più le comunicazioni dell'Associazione la preghiamo di inviare una mail all'indirizzo segreteria@aldia-info.it.

Aldia
membro di [FIDIA](#)
socio fondatore di [CIDA](#)

Piaz.le C. Maciachini 11
20159 Milano
tel/fax 02 39432011

[email: segreteria@aldia-info.it](mailto:segreteria@aldia-info.it)
[pec: segreteria@pec.aldia-info.it](mailto:segreteria@pec.aldia-info.it)
[sito: www.aldia-info.it](http://www.aldia-info.it)